

# Atletica **Gli U20 della Virtus da primato nella 4x400 m**

Ai campionati ticinesi delle staffette in luce anche la CA Tre Valli

■ **LOCARNO** Sabato, sulla rinnovata pista del Lido di Locarno, sono andati in scena i campionati ticinesi giovanili delle staffette. Il gran finale è stato offerto dal quartetto della locale Virtus composto da Ricky Petrucciani, Silvio Barandun, Alain Rodriguez e Piero Lorenzini. Con un crono di 3'24"99 hanno cancellato il primato ticinese U20 della 4x400 m che era nelle mani dei loro compagni di società Julian Stutz, Elia Taminelli, Reto Invernizzi, Daniele Angelella, i quali nel 2009 avevano corso in 3'29"06. In primo piano c'erano le 50 squadre impegnate nella categoria U18 e a emergere è stato l'alto Ticino: grazie alla Comunità Atletica Tre Valli ha colto tre dei quattro titoli in palio. Tra i ragazzi podio fotocopia nell'olimpionica e nella 4x100 m. Nella prima di queste due gare la CA Tre Valli si è imposta in 3'33"73 con Enea Ratti, Hagos Tecklemichael, Simone Gabutti e Gregorio Mariotti che hanno preceduto la SAM Massagno di Moggi, Vella, Dozio e Beqa e il GAB Bellinzona di Melera, Nembrini, Cariboni e Vitali. Nella staffetta veloce la CA Tre Valli ha vinto in 45"96, la SAM ha chiuso in 47"14 e il GAB con 49"14 ha vinto al fotofinish la sfida con i cugini della SAB che hanno chiuso in 49"14.

Tra le ragazze nella 4x100 m terzo titolo per la CA Tre Valli in 53"92 con Chiara Solari, Sabina Rebai, Jovana Zivkovic e Alexandra Pons, mentre la SAM ha chiuso in 54"02 con Irene Citterio, Tamara Zdravkovic, Alice Luisoni e Chiara Zanello e la Virtus di Gharib Gianora, Dal Bò e Tosetti ha colto il bronzo con 55"94. Le ragazze della SAM sono poi tornate in pista per vincere in rimonta e 4'26"11 l'olimpionica, nella quale l'Asspo Riva San Vitale, con Sokeland, Bernasconi, Murer e Bernaschina, ha bruciato sul traguardo l'US Capriaschese di Botti, Kress, Kuster e Leu nel duello per il terzo gradino del podio. I rivensi hanno chiuso in 4'28"91 e i capriaschesi in 4'28"95.

Tra le U16 la 5x80 m ha vissuto molti colpi di scena tra le ragazze, a iniziare da quello nella seconda semifinale poiché le formazioni di SAB e USC sono state squalificate dopo aver ottenuto i primi due posti. Il successo è così andato con 52"96 all'USA di Scascighini, Paluello, De Bortoli, Facchinetti e Arnaboldi davanti a CA Tre Valli (53"53) e GAB (53"77). Tra i ragazzi i favoriti dell'USA hanno invece commesso un errore in finale correndo in 49"70 e l'oro è quindi andato al GAB di Crotti, Innocenti, Guidonk, Rufenacht e Oliveira (49"75), l'argento alla SAB (50"62) e il bronzo alla SAM (52"68).

Nella 3x1000 femminile, infine, vittoria per la Virtus in 10'10"47 con Zoe Ranzoni, Cristina Maggetti e Valentina Tanner, davanti all'USA (10'19"21) e all'USC (10'41"46). Tra i ragazzi rivincita per l'USA con Misaki Dalessi, Nathan Soldati ed Ettore Poroli, con 9'29"21 e davanti al GAB (9'36"54) e alla SAB (9'53"10).

## BASKET NBA



## Tutto da rifare per Thabo & Co.

■ Negli ottavi di finale dei playoff NBA tutto da rifare per gli Atlanta Hawks del vodese Sefolosha, sopra in un duello dell'altro ieri con Isaiah Thomas. Domenica hanno perso a Boston contro i Celtics, che si sono imposti per 104-95 dopo l'appendice dei minuti supplementari e nella serie «best of 7» li hanno agganciati sul 2-2. Sefolosha ha giocato per 17' e ha mancato i suoi quattro tentativi di tiro, fra l'altro tutti da 3 punti. Chi vincerà questa sfida affronterà nei quarti i Cleveland Cavaliers, che domenica hanno eliminato con un 4-0 i Detroit Pistons. Sono invece a un passo dall'uscita di scena gli Houston Rockets del ginevrino Capela. In casa hanno perso per 94-121 per mano dei Golden State Warriors, ora in vantaggio per tre vittorie a una. (Foto Keystone)

## RICONOSCIMENTI

### Premio alla carriera per Zeman

■ L'allenatore del Football Club Lugano Zdenek Zeman ieri mattina ha ricevuto un premio alla carriera presso l'Università Lu.de.S. di Lugano. La cerimonia si è svolta nell'aula magna dell'istituto, che ha sede a Pazzallo, all'apertura di un seminario dedicato al recupero degli atleti infortunati. Allo stesso hanno preso parte Roberto Ferola, preparatore atletico dei bianconeri, il preparatore dei portieri del Milan Valerio Fiori, lo psicologo dello sport Giuseppe Godino, Matteo Corona e Naika Scalabrino, fisioterapisti e docenti alla Lu.de.S. Di seguito la motivazione del riconoscimento al tecnico boemo: «Per la passione, la competenza, la solida integrità morale, l'alto spessore pedagogico, la valorizzazione dei giovani con cui ha contribuito a fare dello sport un percorso non solo agonistico ma anche, e soprattutto, esistenziale».